



Terremoto: un messaggio ai proprietari di immobili e uno per le Istituzioni

Pubblicato Venerdì, 01 Giugno 2012 07:55

In una nota diffusa oggi da ASPPI (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari), **si comunica che sono temporaneamente inagibili le sedi di Finale Emilia, Mirandola e Concordia**. l'Associazione sta cercando soluzioni provvisorie e nel frattempo chiede ai Comuni di valutare ipotesi in edifici sicuri, roulotte, container o altro, per consentire alle organizzazioni come ASPPI di dare continuità al rapporto di servizio ai propri associati. Nello specifico, oltre alle informazioni sull'emergenza, i contratti di locazione, le dichiarazioni dei redditi, l'assistenza ai condomini amministrati.

Per quanto riguarda la situazione dei proprietari immobiliari nelle zone colpite dai terremoti, purtroppo, dopo le scosse del 29 maggio, è peggiorata.

Gli alloggi inagibili sono aumentati. **ASPPI collabora, condividendo l'impegno di Provincia e Regione, nella ricerca di disponibilità da assegnare ai terremotati**. La ricerca comunque è oggettivamente molto più difficile di quanto non fosse dopo la prima scossa del 20 maggio. Eventuali disponibilità possono essere segnalate alle sedi ASPPI.

Per dare risposte immediate e sicurezza al maggior numero di cittadini possibile, si chiede di effettuare prioritariamente controlli e messa in sicurezza dei condomini. **Per aiutare le Istituzioni, ASPPI ha fornito subito dopo la prima scossa ai Sindaci dei Comuni terremotati un elenco dei condomini amministrati e impegnato, oltre agli amministratori della propria società Casa srl, un gruppo di tecnici per le prime valutazioni**.

Per tutte le esigenze dei proprietari associati (informazioni, verifiche tecniche, soluzione dei problemi più immediati o scadenze), residenti nelle zone colpite dal terremoto, l'invito di ASPPI è di rivolgersi telefonicamente o via mail alle sedi più vicine che sono rimaste operative o a quella provinciale di Modena.